

DIFESA Asparago 2025 v1															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. pe singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. pe gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura			
RUGGINE DELL'ASPARAGO	<i>Puccinia asparagi</i>	Interventi chimici: - trattamenti solo dopo la raccolta.	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagliaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura					
				<i>Difenoconazolo</i>						2	Tra IBE				
				<i>Tebuconazolo</i>							2	Tra IBE			
				Azoxystrobin							2	Fra le strobilurine			
				Piraclostrobin							2	Fra le strobilurine			
				Boscalid								2	fra tutti i prodotti SDHI		
				Fluopyram				1			2	Fra tutti i prodotti SDHI			
<i>Benzovindiflupyr</i>				1				2	fra tutti i prodotti SDHI						
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium botryosum;</i> <i>Stemphylium vesicarium</i>	Interventi chimici: - sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti.	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagliaia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si										
				<i>Tebuconazolo</i>						2	Tra IBE				
				<i>Difenoconazolo</i>							2	Tra IBE			
				Pyraclostrobin							2	Fra le strobilurine			
				Azoxystrobin							2	Fra le strobilurine			
				Boscalid								2	Fra tutti gli SDHI		
<i>Fluopyram</i>				1				2	fra tutti gli SDHI						
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi specifici: - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e semi) sano.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si					SOLTANTO IN FERTIRRIGAZIONE	La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivaai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.				

MAL VINATO	<i>Rhizoctonia sp.</i>		Interventi agronomici: - avvicendamento culturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si							
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - avvicendamento culturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si							
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si							
VIROSI			Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti.									
AFIDE DELL'ASPARAGO	<i>Brachycorynella asparagi</i>	Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione.	Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti.	<i>Maltodestrina</i>	Si							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si							
				Deltametrina				2	Fra tutti i piretroidi			
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Interventi chimici: - interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti - intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin				1			Gli interventi geosisinfestati a base di piretroidi non vanno ad incidere sul numero di piretroidi e piretrine distribuiti per via fogliare su altre avversità	

HYPOPTA SPP.	<i>Hypopta caestrum</i>		Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.									
CRIOCERA DELL'ASPARAGO	<i>Crioceris asparagi</i>	Interventi chimici: - soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		Cipermetrina			1	2	Tra i piretroidi			
				Deltametrina								
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si							
LIMACCE E CHIOCCIOLE	<i>Limax spp. Helix spp.</i>		Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si							